



## Scheda Progetto RURAL PRIDE

Proporre un nuovo concetto di promozione del territorio rurale attraverso l'utilizzo delle nuove modalità di comunicazione e puntando sulla formazione degli operatori che in quel territorio lavorano e producono ricchezza. Questa in sintesi la finalità del progetto RURAL PRIDE [www.ruralpride.it](http://www.ruralpride.it), nato dalla capacità di un team di lavoro consolidato ed accreditato, di creare un sistema per la promozione del territorio che comunichi le eccellenze presenti (enogastronomia, accoglienza, produttori, storia, cultura) attraverso una comunicazione innovativa, che si avvalga degli strumenti digitali in maniera efficace, proponendo la formazione agli operatori.

**Gli amanti del mondo rurale devono imparare a parlare al mondo dei turisti incrementando la riconoscibilità di un territorio grazie alle nuove tecnologie.** Questo è il credo di Fausto Faggioli, romagnolo, esperto di marketing territoriale, presidente di EARTH – European Academy for Rural Territories Ospitality, promotore della cultura e dei valori della ruralità, docente in numerosissimi corsi in Italia ed Europa, che ha ispirato il progetto.

Quando si parla di promozione del territorio, **è indispensabile che la domanda incontri sempre più l'offerta** e che si affermi un nuovo concetto di promozione del territorio rurale attraverso l'utilizzo delle nuove modalità di comunicazione puntando sulla formazione degli operatori che in quel territorio lavorano e producono ricchezza.

Il **team di Rural Pride** è formato anche da alcuni professionisti, che a vario titolo ed in plurime occasioni, hanno maturato **significative esperienze nel mondo della promozione territoriale**, della formazione, dell'accoglienza, del turismo, ed hanno familiarità con la progettualità comunitaria.

Il **ruolo dei blogger** nel progetto è quello di trasmettere le sensazioni e le esperienze che vivono nel territorio che visitano.

Rural Pride nasce dalla convinzione che per tutelare un territorio non occorre più solo lavorare per la conservazione della biodiversità ma occorre valorizzarlo e renderlo conosciuto per le caratteristiche che possiede, tenendo conto delle novità tecnologiche a disposizione, dei nuovi linguaggi e della formazione degli operatori dell'accoglienza.

Il progetto è rivolto in particolar modo alle **istituzioni pubbliche** (Regioni e GAL – Gruppi di Azione Locale) che intendano promuovere i propri territori impegnando risorse proprie o intercettando le risorse comunitarie previste nella Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Guarda ovviamente anche agli **imprenditori, i produttori, le aziende del territorio** che abbiano compreso la necessità di poter beneficiare della vendita di un intero territorio e non della singola struttura o città, e vogliano migliorare la propria capacità di accoglienza lavorando sulla formazione all'accoglienza.